

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00209056
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	0
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	paramento liturgico
OGTV - Identificazione	insieme
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Mondovì
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSF - A	1810
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	

MTC - Materia e tecnica	altri
MTC - Materia e tecnica	seta/ gros de Tours
MTC - Materia e tecnica	seta/ laminata
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento
MTC - Materia e tecnica	seta/ taffetas
MIS - MISURE	
MISV - Varie	varie
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Polvere, lacerazioni, strappi, rammendi, distacco delle frange.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il parato è formato da due dalmatiche, una pianeta, due stole (di cui una diaconale), tre manipoli e una borsa. E' confezionato con gros de Tours ricamato in filo d'argento filato e riccio: su fondo rosa pallido è ricamata in filo d'argento una fitta rete a maglie esagonali con bordi arrotondati all'interno delle quali sono piccoli fiori a tre petali; tra le maglie sono ricavati dischi circolari con piccoli pois al centro.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Di difficile inquadramento dal punto di vista cronologico, il parato in questione presenta evidenti punti di contatto con alcune pianete settecentesche (1730-1742) provenienti dalla Cattedrale di Vercelli esposte alla Mostra del Barocco piemontese (M. Viale Ferrero, Tessuti e ricami, in V. VIALE (a cura di), Mostra del Barocco piemontese, vol. III, Torino 1964, pp. 1-16): ritornano le decorazioni con volute dal profilo spezzato, gli elementi a graticcio, i tralci fogliecei. Il parallelo con gli esemplari monregalesi, mostra, però come questi ultimi presentino un ornato più rigido e meno fantasioso, un po' costretto dalla volontà di simmetria e precisione, il che farebbe propendere per una datazione già ottocentesca al momento non supportata da confronti probanti. La presenza dello stemma permette di ricondurre la committenza alla famiglia Cordero di Montezemolo, fra le principali della città di Mondovì fin dal XIII secolo. Le insegne cardinalizie intorno al blasone, rendono però difficoltosa la ricostruzione di questa vicenda: poichè non ci sono stati vescovi di Mondovì appartenenti a questa famiglia, bisogna pensare che il parato sia stato donato da qualcuno della casata salito alla cattedra vescovile in qualche altra diocesi al momento non identificata. Tra i vari personaggi di valore, è da ricordare Emilio Cordero di Montezemolo, Canonico della cattedrale, il cui stemma però non avrebbe avuto le insegne cardinalizie. Il parato sembra essere quello menzionato nell'inventario del 1845 (Mondovì, Archivio del Capitolo della Cattedrale: "Inventario della Sacrestia di Mondovì - 1845 - fatto dal canonico Emilio Montezemolo - scritto dal Sig. Don Viglietti sacrista", fascicolo senza segnatura) come "Ternario compiuto di tela d'oro lavorata ossia ricamata nella sua totale estensione a rosoni e ramaggi di filo d'argento gallone con lavoro idem e piccola frangia d'argento

all'altra metà, stole e manipoli di semplice tela d'oro come pure il velo fodera di moella color celeste" ; a margine: "Collo stemma in argento del Can.co Monsignore Cordero di Belvedere".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 227487

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Canonico Emilio Montezemolo
FNTD - Data	1845

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2004
CMPN - Nome	Marino L.
FUR - Funzionario responsabile	GALANTE GARRONE G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)